

All'ente delegato:

REGIONE PUGLIA

Indirizzo

PEC

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96.1 le t. D NTAPPTR)

n. _____

del | | | | | | | | | |

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 96.1 LETT. D NTA PPTR

PER L'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

a) Dati del Comune

Comune* **VEGLIE** Prov* **LECCE** codice fiscale **00462560756**

partita IVA **00462560756**

sede legale-indirizzo **Via Parco delle Rimembranze** n. _____ C.A.P. **73010**

sede operativa-indirizzo **Via Salice** n. _____ C.A.P. **73010**

PEC* (domicilio digitale) **protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it**

posta elettronica _____ recapito telefonico **0832 1770208**

* campo obbligatorio

b) Dati del Responsabile comunale per l'istanza

Cognome* **ANGLANO** Nome* **ANTONIO**

in qualità di **Titolare di posizione organizzativa con funzione dirigenziale del Comune di Veglie**

del Servizio/Settore/Ufficio **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**

PEC*(domicilio digitale): **protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it** posta elettronica: **mauro.manca@comune.veglie.le.it**

Recapito telefonico **0832 1770225**

* campo obbligatorio

Documento di riconoscimento allegato*

tipo* CARTA IDENTITA' numero*AV0842109 rilasciato* il 16/102014 da* COMUNE DI VEGLIE

* campo obbligatorio

Cfr. allegato amministrativo A

CHIEDE
IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

- piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. eii);
- piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L.167/1962);
- piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. eii.);
- piani per gli Insediamenti Produttivi, (L.865/1971);
- piani di Recupero(L.457/1978);
- altro **ACCORDO DI PROGRAMMA**

c) **Oggetto dell'intervento** (max400ca)

ACCORDO DI PROGRAMMA - Rifunionalizzazione dell'area ex Alaska: : realizzazione di un fabbricato commerciale tipoM2, locali commerciali e fabbricati residenziali

In via / località **via Bosco Ex Alaska**

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale

Oggetto: **PROCEDURA DI VARIANTE DEL PRG CON ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. R. N° 18 DEL 30/04/2019.**

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione / approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è:⁽¹⁾

Cognome***FRANCO**eNome* **CLAUDIO**

codice fiscale***FRNCLD68H13L711G**

nato a **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA** **ITA** nato il **13/06/1968**

Residente in **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA**

Indirizzo **VIA CARDUCCI** n.43 C.A.P. **73010**

Con studio in **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA**

Indirizzo **VIA LEVERANO** n. 7 C.A.P. **73010**

Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **LECCE** n. **2187**

Telefono **0832968826** fax. **0832968826** cell. **3392808851**

PEC* (domiciliodigitale) **ing.claudiofranco@legalmail.it**

* campo obbligatorio (1) firmatario della dichiarazione tecnica

*Documento di riconoscimento allegato**

tipo***CARTA D'IDENTITA'**numero***AY9931115**

rilasciato* il **21/02/2018** da* **COMUNE DI VEGLIE**

* campo obbligatorio

Cfr. allegato amministrativo B

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

Il Piano interessa un'area sita nel Comune di **VEGLIE** Prov. **LECCE** in via /località **BOSCO**

i lavori riguardano l'areastradale

(indicate **TUTTE** le particelleinteressate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
	27	137, 163, 164, 244, 405, 406, 605, 1281		
	35	280, 369, 376, 442, 447, 529, 530, 531, 532, 595, 596		

g) Descrizione sintetica dell'interventoproposto

Le società B&G srl e ICS srl, proprietarie degli immobili e porzioni di aree del complesso industriale ex Alaska di via Bosco, intendono realizzare interventi di riqualificazione urbana proponendo un progetto di riconversione degli immobili esistenti e delle integrazioni e modifiche apportate in seguito alla chiusura delle sedute della commissione di valutazione.

Le proposte di iniziativa privata che di seguito saranno descritte, si concretizzano in:

- o obiettivi generali: si tratta di interventi che mirano al risanamento e recupero del patrimonio edilizio esistente (edificio ICS srl) e alla riqualificazione dell'area costruita, con una soluzione di riorganizzazione dell'assetto urbanistico dell'area di intervento (anche se non l'intera area è oggetto di riqualificazione in quanto una parte di altra proprietà non è compresa in questa proposta). Gli interventi prevedono la demolizione di edifici fatiscenti i quali presentano problematiche ecologiche (amianto, ecc.); il recupero volumetrico per la realizzazione di unità residenziali ex novo e unità commerciali, la realizzazione di un ampio polmone a verde attrezzato e con alcuni giochi e percorso della salute.
- o obiettivi specifici: l'intervento consente di dotare l'area di standard urbanistici: parcheggi pubblici, aree a verde pubblico, marciapiedi, arredo urbano.

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data **30/12/1987** con **Delibera G.R. 128414**
- Programma di Fabbricazione Pdf approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

D0

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

Lo strumento urbanistico generale vigente è:

- Non adeguato e non conforme al PPTR
- Valutato Conforme al PPTR ai sensi dell'art 100 in data _____ con _____
- Adeguato al PPTR ai sensi dell'art 97 in data _____ con _____

Il Comune:

- Non ha alcuno strumento in adozione
- Ha un Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Ha adottato una Variante allo strumento urbanistico generale in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

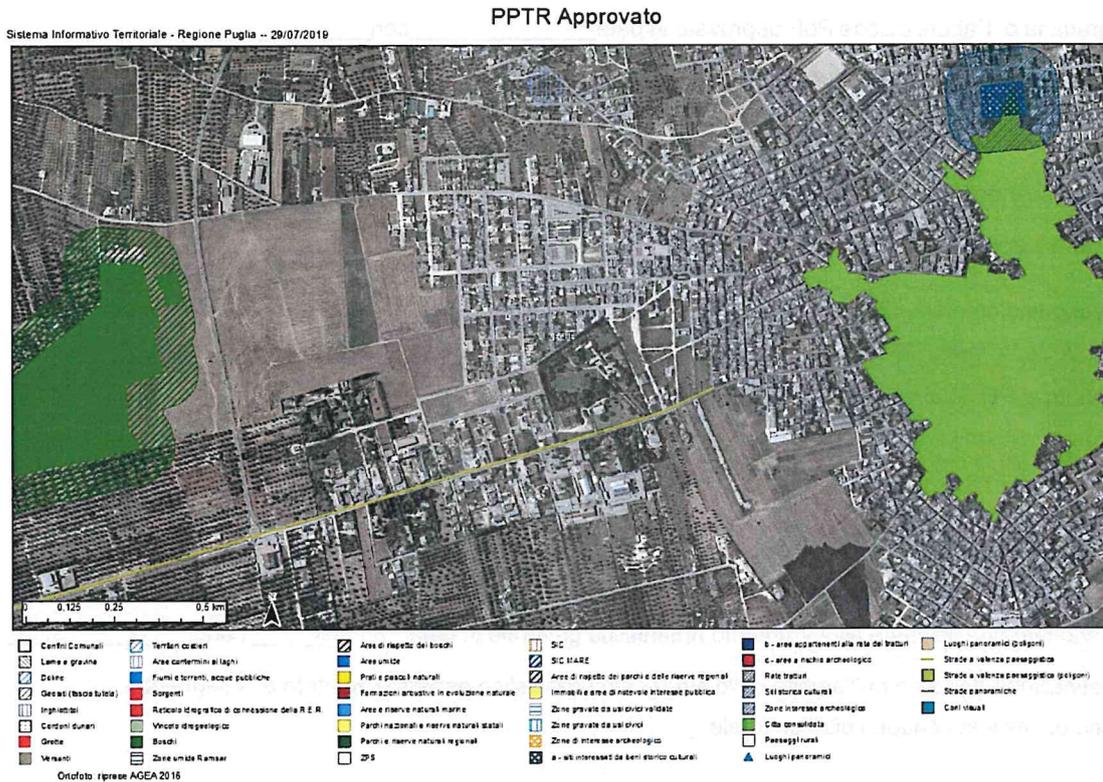
i) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determinate di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestatario
Verifica assoggettabilità VAS DETERMINA N 85	Comune di Veglie		06/03/2019	B&G s.r.l. De Benedettis Carlo

j) PPTR come rettificato e/o aggiornato (anche in sede di pianificazione comunale conforme e/o adeguata al PPTR)

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: **(6.3.2) - Componenti dei valori percettivi- Ulteriori Contesti Paesaggistici - Strade a valenza paesaggistica**



- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in aree che presentano caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004
 - o il Comune non ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree;
 - o il Comune ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree indata _____ con _____;

L'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs.42/2004		Norme tecniche di attuazione del PPTR	
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGI A				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input type="checkbox"/> BP-Territoti costieri (300m)-	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
			Prescrizioni	art.45

<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art.45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURAECOSISTEMICA - AMBIE TALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP – Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare)	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65

<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae)	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete deiratturi (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischioarcheologico (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

k) Altrivincoli

l'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

VEGLIE 29/07/2019

ilResponsabile

**SCHEDA TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA
ART. 96 C.1LETT. D NTAPPTR**

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96 .1 lett. D NTAPPTR)

n. _____

del | | | | | | | | | |

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) Oggetto dell'intervento (max400ca)

Le società B&G srl e ICS srl, proprietarie degli immobili e porzioni di aree del complesso industriale ex Alaska di via Bosco, intendono realizzare interventi di riqualificazione urbana proponendo un progetto di riconversione degli immobili esistenti e delle integrazioni e modifiche apportate in seguito alla chiusura delle sedute della commissione di valutazione.

Le proposte di iniziativa privata che di seguito saranno descritte, si concretizzano in:

- o obiettivi generali: si tratta di interventi che mirano al risanamento e recupero del patrimonio edilizio esistente (edificio ICS srl) e alla riqualificazione dell'area costruita, con una soluzione di riorganizzazione dell'assetto urbanistico dell'area di intervento (anche se non l'intera area è oggetto di riqualificazione in quanto una parte di altra proprietà non è compresa in questa proposta). Gli interventi prevedono la demolizione di edifici fatiscenti i quali presentano problematiche ecologiche (amianto, ecc.); il recupero volumetrico per la realizzazione di unità residenziali ex novo e unità commerciali, la realizzazione di un ampio polmone a verde attrezzato e con alcuni giochi e percorso della salute.
- o obiettivi specifici: l'intervento consente di dotare l'area di standard urbanistici: parcheggi pubblici, aree a verde pubblico, marciapiedi, arredo urbano.

in via /località **BOSCO**

b) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è:⁽¹⁾

Cognome* **FRANCO** e Nome* **CLAUDIO**

codice fiscale* **FRNCLD68H13L711G**

nato a **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA** nato il **13/06/1968**

residente in **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA**

indirizzo **VIA CARDUCCI** n. **43** C.A.P. **73010**

con studio in **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA**

indirizzo **VIA LEVERANO** n. **7** C.A.P. **73010**

iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **LECCE** n. **2187**

telefono **0832968826** fax. **0832968826** cell. **3392808851**

PEC* (domicilio digitale) **ing.claudiofranco@legalmail.it**

* campo obbligatorio (1) firmatario della presente dichiarazione tecnica

Cfr. documentazione amministrativa B

c) **Dati di riferimento proponente dello strumento urbanistico esecutivo**

Cognome* **BRANCASI** Nome* **SARA**

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
 vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale).*(da allegare)*

descrizione: _____

Codice fiscale*

in qualità di⁽¹⁾ **AMMINISTRATORE UNICO**

della ditta / società / ente pubblico / associazione⁽¹⁾ **B&G srl**

codice fiscale⁽¹⁾

partita IVA⁽¹⁾

nato a **SAN VITO DEI NORMANNI** prov. **BR** stato **ITA** nato il **11/09/1964**

residente in _____ prov. || _____ | stato _____

indirizzo _____ n.C.A.P. || _____ | _____ | _____ | _____ |

PEC*(domiciliodigitale) _____

postaelettronica _____

Recapitotelefonico _____

* campo obbligatorio (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

Cognome* **DE BENEDITTIS** Nome* **CARLO**

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/forestale);
 vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale).*(da allegare)*
 descrizione: _____

Codice fiscale*

in qualità di⁽¹⁾ **AMMINISTRATORE UNICO**

della ditta / società / ente pubblico / associazione⁽¹⁾ **ICS srl**

codice fiscale⁽¹⁾

partita IVA⁽¹⁾

nato a **VEGLIE** prov. **LE** stato **ITA** nato il **03/10/1966**

residente in _____ prov. || _____ | stato _____

indirizzo _____ n.C.A.P. || _____ | _____ | _____ | _____

PEC*(domiciliodigitale) _____

_____ postaelet

tronica _____

recapitotelefonico _____

* campo obbligatorio (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

d) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/forestale)

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI⁽¹⁾

1	Tav. 1 - Stralci Aerofoto con inquadramento del PIRU, Catastale con sovrapposizione PIRU, PRG e sovrapposizione, Ortofoto e sovrapposizione, PIRU adottato "Ambito 4a"
2	Tav. 2 – Stato dei luoghi: Rilievo celerimetrico, Individuazione delle proprietà
3	Tav. 3 – Individuazione degli interventi da realizzare, Tabella calcolo volumi da recuperare, Planivolumetrico di progetto

4	Tav. 4 – Progetto degli interventi, Verifica standard urbanistici
5	Tav. 5 – Progetto dell'intervento e particolare sezione stradale
6	Tav. 6 – Fabbricato commerciale "M2", Fabbricato residenziale e commerciale B-C, Piante Prospetti e Sezioni
7	Tav. 7 – Stralci strumenti pianificazione sovra ordinari: area vasta, aree protette, PAI, vincoli esistenti
8	Tav. 8 – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi ed infrastrutturali
9	Tav. 9 – Rilievo architettonico quotato degli edifici esistenti
10	Tav. 10 – Planimetria delle reti e dei sottoservizi esistenti
11	Tav. 11 – Progetti schematici delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie: Tabella standard
12	Tav. 12 – Progetti schematici delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie: Marciapiedi, Pista ciclopedonale, Parcheggi e Superfici pavimentate
13	Tav. 13 – Progetti schematici delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie: Impianti e sottoservizi
14	Tav. 14 – Progetti schematici delle opere di urbanizzazioni primarie e secondarie: Pubblica illuminazione
15	Tav. 15 – Richieste commissione di Valutazione: Progetto schematico opere di mitigazione acque pluviali e percorso salute per parco pubblico
16	All. 01 – Relazione tecnico descrittiva
<input type="checkbox"/> 17	All. 02 – Rapporto ambientale preliminare VAS PIRU
18	All. 03 – Relazione finanziaria con indicazione sommaria degli oneri da ripartire tra comune e privati
19	All. 04 – Valutazione di coerenza del PIRU con gli obiettivi della riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale espressi dal DPRU approvato
20	All. 05 – Schema accordo di programma
21	All. 06 – Norme tecniche di attuazione
22	All. 07 – Relazione geologica
23	All. 08 – Relazione archeologica
24	All. 08 bis – Tavola _A0_ Archeologica
25	All. 09 – Relazione ambientale
26	All. 10 – Relazione fotografica
27	All. 11 – Matrice interrelazioni
28	All. 12 – Relazione impianti di mitigazione
29	All. 13 – Relazione determinazione contributo straordinario

(1) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL RESPONSABILE	_____
<input checked="" type="checkbox"/> B. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____
<input type="checkbox"/> D. LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale. 	_____
Elaborati di piano- Come richiesti nella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - analisi della qualità ambientale del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: <ul style="list-style-type: none"> o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza. 	All. 02 – Rapporto ambientale preliminare VAS PIRU

2. STATO DI PROGETTO

L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo:

- metaprogetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto:
 - o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG;
 - o la definizione delle funzioni da allocare;
 - o le prestazioni ambientali ad esse correlate;
 - o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate;
 - o le relazioni con le funzioni esistenti;
 - o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate;
 - o i vincoli economici;
 - o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria;
 - o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto.
- progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare:
 - o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE;
 - o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento;
 - o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano;
 - o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredamento urbano;
 - o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo;
 - o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
 - o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.

TAV. 3 – Individuazione degli interventi da realizzare, Tabella calcolo volumi da recuperare, Planivolumetrico di progetto

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<p>1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturanti i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico-culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: <ul style="list-style-type: none"> o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle <i>"linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"</i> del PPTR per le trasformazioni urbane e alle <i>"linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"</i> del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive; o progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR2753/2010). 	<p>Relazione di valutazione compatibilità paesaggistica Ambito urbano 4° Via Bosco Ex Alaska</p>
<p>2. UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000):</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico general (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura. 	<p>Tav. 1 - Stralci Aerofoto con inquadramento del PIRU, Catastale con sovrapposizione PIRU, PRG e sovrapposizione, Ortofoto e sovrapposizione, PIRU adottato "Ambito 4a"</p>
<p>3. STRALCI ED ESTRATTI PPTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica edilizia vigente, con relative norme di riferimento. 	<p>Tav. 1 - Stralci Aerofoto con inquadramento del PIRU, Catastale con sovrapposizione PIRU, PRG e sovrapposizione, Ortofoto e sovrapposizione, PIRU adottato "Ambito 4a"</p>

4. RILIEVO DELSITO

- analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione:
 - o delle "murature di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito;
 - o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi;
 - o dei "sistemi idrografici e irrigui" (canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale;
 - o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,....);
 - o delle "trame fondiarie", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filaridi

Tav. 8 – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi ed infrastrutturali
Tav. 9 – Rilievo architettonico quotato degli edifici esistenti

alberature, alberature sparse, sestri d'impianto delle alberature,).

- profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc).

5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skyline risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile:
 - o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati;
 - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento;
 - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

All. 10 – Relazione fotografica

6. SIMULAZIONI

- sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti;
- Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (murature di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie);
- fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento.

Allegato 01 Simulazioni
Ambito Urbano 4° Via Bosco
Ex Alaska

7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI

- layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al:
- o perimetro aread'intervento;
 - o perimetro areaditrasformazione;
 - o edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture);
 - o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,);
 - o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,);
 - o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semimpermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata..).

VEGLIE, 29/07/2019

Il responsabile

il tecnico



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento deidati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

Cognome..... ANGLAND
 Nome..... ANTONIO
 nato il..... 14/05/1961
 (atto n..... P.S..... S..... A..... 1961)
 a..... VEGLIE (LE)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... VEGLIE
 Via..... B. CRUCE N. 10
 Stato civile..... SPOGLIATO
 Professione..... ARCHITETTO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1,72
 Capelli..... Castani
 Occhi..... Castani
 Segni particolari..... NESSUNO

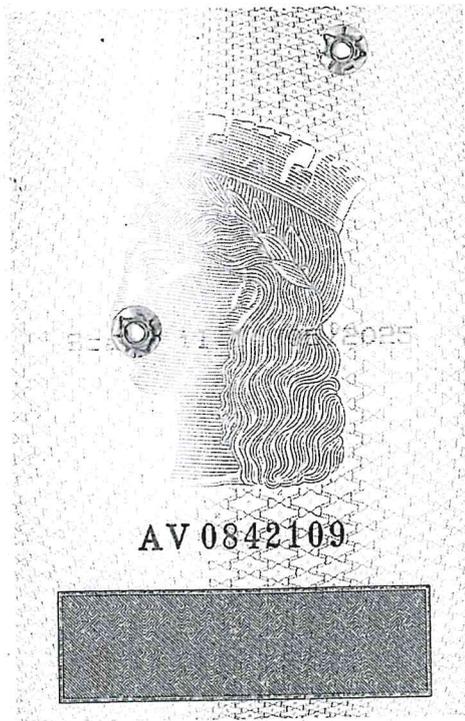


Comune di VEGLIE (LE)

Firma del titolare..... *Antonio Angland*
 VEGLIE li..... 14/11/2007

Impronta del (del) **GIURINE DEL SINDACO**
 indice *Angland* **PROF. SPAGNOLO**
 (Sig. **Mauro SPAGNOLO**)

Comune di VEGLIE
 € 5,16
 SEGRETERIA



IPZS SPA - D.C.V. - ROMA

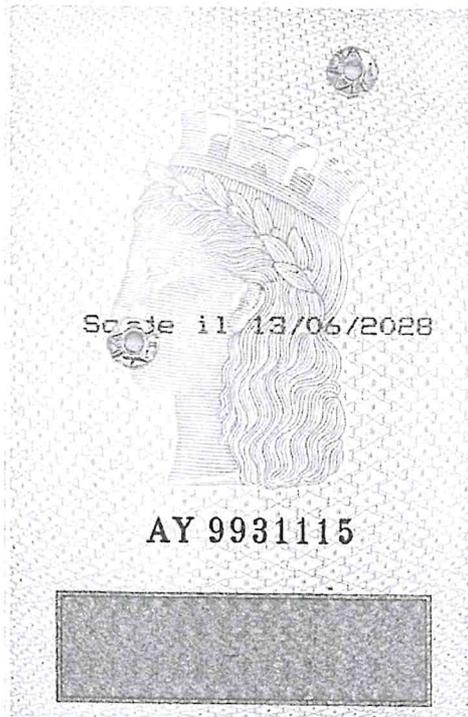
REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 0842109

DI



IPZS 444 - CCV - ROMA



Cognome..... FRANCO
 Nome..... CLAUDIO
 nato il..... 13/06/1968
 (atto n..... 118 J A 1968
 a..... VEGLIE (LE))
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... VEGLIE
 Via..... G CARDUCCI N. 43
 Stato civile.....
 Professione..... INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:

Statura..... m. 1,65
 Capelli..... BIONDI
 Occhi..... Verdi
 Segni particolari..... NESSUNO

Firma del titolare *Franco Claudio*
 VEGLIE li 21/02/2018

Impronta del *Comune di Veglie*
 indice sinistro *Carlo Giuseppe*

Comune di
 VEGLIE
 € 5,16
 SEGRETERIA

